



RASSEGNA STAMPA

11 maggio 2022

INDICE

ANBI VENETO.

11/05/2022 L'Arena di Verona Niente neve, poca acqua «I benefici delle piogge svaniranno presto»	4
11/05/2022 L'Arena di Verona In bici sulla futura ciclabile del Menago	5
10/05/2022 Agenparl 13:50 1082-2022 15 OPERE PER POTENZIARE RETICOLI IDROGRAFICI. ASSESSORE AMBIENTE REGIONE VENETO, CONTINUA CAMMINO PER SICUREZZA E RESILIENZA DEL TERRITORIO	6
09/05/2022 lapiazzaweb.it 14:19 Conche: conclusa in anticipo la messa in sicurezza della botte a sifone	8
10/05/2022 mattinodiverona.it 14:38 Dalla Regione nuovi fondi per potenziare e mettere in sicurezza i corsi d'acqua, anche in provincia di Verona	9

ANBI VENETO.

5 articoli

L'EMERGENZA

Niente neve, poca acqua «I benefici delle piogge svaniranno presto»

Emergenza acqua: oggi ci sarà il primo incontro fra Veneto e Trentino. I rappresentanti dei due territori, che si contendono risorse idriche che la siccità attuale ha confermato essere scarse, inizieranno a cercare una soluzione a problemi che si trascinano da decenni. Si confronteranno in teleconferenza una delegazione di dirigenti veneti, guidata dal responsabile dell'area Tutela e sicurezza del territorio Luca Marchesi, e di funzionari delle province autonome di Trento e Bolzano. Si inizierà, quindi, a lavorare ad una gestione soddisfacente per tutti dell'acqua che trasporta l'Adige. Il fiume da cui dipendono le centrali idroelettriche in Trentino, l'irrigazione dei campi nel Veronese ed alcuni acquedotti nel Rodigino e Veneziano. La necessità di arrivare ad un accordo è quanto mai impellente. La situazione attuale si può definire allarmante solo usando un eufemismo. La crisi idrica in atto da mesi è già oggetto di misure straordinarie e rischia seriamente di peggiorare. Il presidente della Regione Luca Zaia nei giorni scorsi ha

Peroni. Luca Florin



L'Adige con poca acqua

emesso un'ordinanza volta a contenere i consumi e giovedì scorso l'osservatorio che riunisce tutte le realtà che hanno a che fare con la gestione dell'acqua ha confermato la necessità di seguire regole rigide. «Attualmente l'acqua derivata per l'irrigazione è meno della metà di quella normale per il periodo, ma, nonostante questo, il livello dell'Adige vicino allo sbocco in Adriatico è così basso che si rischia una significativa risalita del cuneo salino», spiega Andrea Crestani, il direttore dell'associazione dei consorzi di bonifica Anbi Veneto. Con il rischio che si arrivi a vietare di usare l'acqua

del secondo fiume italiano per bagnare i campi. Che la situazione continui ad essere critica lo conferma anche Roberto Bin, il direttore del consorzio Veronese. Mentre Moreno Cavazza, il presidente del Leb, il canale artificiale che preleva acqua dall'Adige e la distribuisce in un'ampia area del Veneto centro-meridionale, precisa che «al momento la derivazione è regolare». I benefici delle piogge dei giorni scorsi, peraltro, rischiano di vanificarsi presto. «In pianura sono scesi non più di 30 millimetri d'acqua che, con il caldo ed il vento, faranno presto ad evaporare», dice Crestani. Ed a rendere il quadro ancor meno rassicurante ci sono le situazioni delle riserve di neve, che sono decisamente scarse, dei bacini montani, che non sono certo pieni, e delle falde. Secondo Silvio Peroni, il direttore di Acque Veronesi, continuano a non esserci problemi per quanto riguarda l'approvvigionamento degli acquedotti. Le uniche criticità si registrano in alcune zone della Lessinia, dove la riduzione dell'acqua presa dalle sorgenti deve essere compensata con l'invio di autobotti. «Non si tratta comunque di situazioni gravi, anche se stiamo ragionando sulla possibilità di chiedere ai sindaci di emettere le ordinanze volte a limitare gli sprechi già nelle prossime settimane», precisa



BOVOLONE E CERIA Escursione di 60 km

In bici sulla futura ciclabile del Menago

Si partirà da Verona e ci si fermerà al parco del Menago e all'Oasi naturalistica del Brusà

●● Si chiama «Alla scoperta della ciclabile del Menago» l'iniziativa che il **Consorzio di bonifica Veronese**, l'Anbi (Associazione nazionale dei Consorzi di bonifica italiani) e gli Amici della bicicletta Fiab di Verona, in collaborazione con l'associazione Humanitas Act, hanno organizzato per domenica 15 maggio. Si tratta di una bicicletta di 60 chilometri, da Verona a Cerea, lungo la futura ciclovia del Menago, che apre il programma della settimana della **bonifica**.

Il ritrovo dei partecipanti - con biciclette proprie, adatte allo sterrato - è fissata alle ore 7.30 alla sede della Fiab, in piazza Santo Spirito a Verona; verranno fatte brevi soste lungo il percorso delle risorgive.

Pedalando saranno toccati la Fossa Bova, il mulino rosso e il parco della Valle del Menago a Bovolone. Tra le ore 13.30 e le ore 14.30 è prevista la sosta al parco delle Vallette di Cerea, con il rinfresco offerto ai partecipanti e visita all'Oasi naturalistica Valle Brusà di Cerea.

Da qui si raggiungerà poi, attorno alle 15.30, la vecchia stazione di Casaleone e alle 16 si arriverà alla stazione ferroviaria di Cerea, da dove si potrà fare ritorno a Verona in treno: partenza del treno da Cerea alle 16.39 ed arrivo alla stazione di Verona Porta Nuova alle 17.25. Le biciclette verranno riportate in città con un furgone.

Per informazioni ed iscrizioni, rivolgersi alla sede della Fiab (telefono 045.9617911), oppure si può contattare Corrado Marastoni al numero 340.1710939 o scrivendo una mail a corrado.marastoni@fiabverona.it. ● **Z.M.**

La proprietà intellettuale "A" riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa "A" da intendersi per uso privato



1082-2022 15 OPERE PER POTENZIARE RETICOLI IDROGRAFICI. ASSESSORE AMBIENTE REGIONE VENETO, CONTINUA CAMMINO PER SICUREZZA E RESILIENZA DEL TERRITORIO

LINK: <https://agenparl.eu/1082-2022-15-opere-per-potenziare-reticoli-idrografici-assessore-ambiente-regione-veneto-continua-cammino-per-sicurezza-...>

1082-2022 15 OPERE PER POTENZIARE RETICOLI IDROGRAFICI. ASSESSORE AMBIENTE REGIONE VENETO, CONTINUA CAMMINO PER SICUREZZA E RESILIENZA DEL TERRITORIO By Redazione - 10 Maggio 2022 0 4 (AGENPARL) - mar 10 maggio 2022 Regione del Veneto Giunta Regionale Agenzia Veneto Notizie COMUNICATO STAMPA 15 OPERE PER POTENZIARE RETICOLI IDROGRAFICI. ASSESSORE AMBIENTE REGIONE VENETO, 'CONTINUA CAMMINO PER SICUREZZA E RESILIENZA DEL TERRITORIO' (AVN) Venezia, 10 maggio 2022 Su proposta dell'assessore all'Ambiente e Dissesto idrogeologico, la Giunta regionale del Veneto ha approvato una serie di nuove importanti opere che garantiranno maggior sicurezza al territorio attraverso il miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici, con particolare riferimento a interventi in aree per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità e dei beni e delle attività produttive. 'Si tratta di quindici interventi, distribuiti sul territorio

regionale, per un valore di oltre 14 milioni di euro - spiega l'assessore regionale - che nascono da un percorso condiviso con le strutture regionali di riferimento e che hanno trovato anche la positiva valutazione da parte delle rispettive Autorità di bacino distrettuale compenti, Alpi Orientali e Po a seconda del territorio di interesse'. 'Sono lavori che potremo realizzare grazie al riparto del fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese 2018 - prosegue l'assessore - e che abbiamo potuto acquisire grazie a una serie di progettualità che avevamo già in campo e di cui ora avvieremo la realizzazione'. Gli interventi, che interessano i territori di tutte le province venete, riguardano sia le reti idrauliche principali che quelle minori. 'Con questi ulteriori interventi, che aggiungiamo alle già molte opere in campo date dalla programmazione ordinaria e da quelle delle gestioni commissariali - conclude l'assessore - continua il nostro importante percorso per aumentare la sicurezza e la resilienza del territorio'. Elenco interventi: Opere di

laminazione delle piene del fiume Agno Guà attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano nei comuni di Trissino e Arzignano. Lavori complementari afferenti la sistemazione del torrente Arpega fino alla Lavori di manutenzione straordinaria del manufatto idraulico di Cavarzere denominato Buoro con interventi alle strutture speciali (Euro 950.000,00) Destinazione del bacino di San Lorenzo per l'espansione del torrente Tramigna a monte dell'immissione del torrente Alpone nei comuni di Soave e San Bonifacio (VR) ID Piano 991. Protezione del rilevato autostradale. Lavori di completamento (Euro 700.000,00) Agenzia Veneto Notizie Ufficio Stampa della Giunta Regionale del Veneto Giunta Regionale Agenzia Veneto Notizie Lavori urgenti di sistemazione del fiume Adige. Interventi atti a fermare fontanazzi mediante diaframmatrice in sinistra del fiume Adige, fra gli stanti 635 - 637, in località Prosecuzione degli interventi di diaframmatrice del Fiume Livenza, in

sinistra idraulica Lavori di ripristino della funzionalità idraulica di un tratto del torrente Val Paganina, località Bitti, in comune di Gosaldo (BL) (Euro 800.000,00) Lavori di sistemazione idraulica del tratto terminale del torrente Illasi dal ponte Carrozza allo scarico nel canale Sava in Adige, attraversamento della fossa Balbi e canale Maestro con nuova inalveazione. Lavori di Completamento (Euro Manutenzione straordinaria della Roggia Caveggiara a seguito dell'evento alluvionale Lavori per l'adeguamento di impianti alla norma CEI 0-16 e per la manutenzione di idrovore asservite in MT ad Agna, Correzzola, Chioggia. 2° stralcio (Euro 600.000,00) Interventi di ripristino delle funzionalità idrauliche di corsi d'acqua demaniali, elettrificazione chiaviche e installazione sgrigliatori, 1° stralcio - lotto B1 - chiaviche Interventi di ripristino della sicurezza idraulica della rete di **bonifica** con adeguamento delle sezioni, difesa delle sponde e adeguamento dei manufatti idraulici nel territorio dei comuni di Bovolenta, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Due Carrare, Legnaro, Maserà di Padova, Noventa Padovana, Padova, Piove di Sacco, Polverara, Rovolon, Teolo e Vigonza in provincia di

Padova, 1° stralcio funzionale lotto A (Euro Interventi di messa in sicurezza e riordino idraulico della rete idraulica secondaria nel territorio compreso tra i fiumi Adige, Brenta e Canalbianco nelle provincie di Rovigo e Interventi strutturali in rete minore di **bonifica**. Riqualficazione ambientale del bacino del canale scolmatore del fiume Marzenego e interventi sugli affluenti. Interventi nel Risezionamento dello scolo Fratta a monte dell'idrovora omonima nei comuni di Montegalda (VI) e Veggiano (PD) (Euro 600.000,00) Miglioramento funzionalità idraulica e manutenzione straordinaria dei corsi d'acqua del comprensorio, interessati da fenomeni di cedimento spondale. 1^ stralcio (Euro 500.000,00). Comunicato nr. 1082-2022 (D I S S E S T O IDROGEOLOGICO) Agenzia Veneto Notizie ? Listen to this

Conche: conclusa in anticipo la messa in sicurezza della botte a sifone

LINK: <https://www.lapiazzaweb.it/2022/05/conche-conclusa-in-anticipo-la-messa-in-sicurezza-della-botte-a-sifone/>



Conche: conclusa in anticipo la messa in sicurezza della botte a sifone. Banner edizioni Conche, conclusa la messa in sicurezza della botte a sifone. Importante intervento per la sicurezza idraulica del territorio. Il **consorzio di bonifica Bacchiglione** ha terminato l'importante intervento di ripristino e ristrutturazione interna delle canne, continuando così a garantire la sicurezza idraulica del territorio. Serve un vasto bacino di 9 mila ettari che comprende il territorio di gran parte del Piovese. Permette di fare defluire le acque del canale Altipiano e del canale di Scarico dell'idrovora di Santa Margherita, dopo avere sottopassato il fiume Brenta, nel canale Montalbano e quindi in laguna tramite il canale Novissimo. I lavori sono stati finanziati dalla Regione con fondi per la "Tempesta Vaia". La prima fase dei lavori ha previsto la messa in asciutta delle canne, il

recupero delle specie ittiche presenti all'interno del manufatto e la pulizia delle aree esterne e interne della botte. In un secondo momento si sono effettuate le operazioni di pulizia delle pareti interne in muratura con la rimozione delle incrostazioni calcaree e la successiva chiusura delle infiltrazioni presenti. Infine, è stata eseguita la pulizia e il ripristino degli archi in muratura di entrata e uscita del manufatto. Durante l'ispezione è emerso un esteso dissesto presente nel volto della canna situata più a nord, tale da compromettere la stabilità strutturale del manufatto. Il **Consorzio Bacchiglione** ha provveduto, in una prima fase preliminare, alla messa in sicurezza della struttura con il puntellamento della muratura sconnessa e successivamente con la posa di barre metalliche ad arco in maniera tale da consolidare la struttura. (a.c.)

Dalla Regione nuovi fondi per potenziare e mettere in sicurezza i corsi d'acqua, anche in provincia di Verona

LINK: <https://www.mattinodiverona.it/2022/05/10/dalla-regione-nuovi-fondi-per-potenziare-e-mettere-in-sicurezza-i-corsi-dacqua-anche-in-provincia-...>



Dalla Regione nuovi fondi per potenziare e mettere in sicurezza i corsi d'acqua, anche in provincia di Verona Di Redazione - Su proposta dell'assessore all'Ambiente e Dissesto idrogeologico, la Giunta regionale del Veneto ha approvato una serie di nuove importanti opere che garantiranno maggior sicurezza al territorio attraverso il miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici, con particolare riferimento a interventi in aree per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità e dei beni e delle attività produttive. "Si tratta di quindici interventi, distribuiti sul territorio regionale, per un valore di oltre 14 milioni di euro - spiega l'assessore regionale - che nascono da un percorso condiviso con le strutture regionali di riferimento e che hanno trovato anche la positiva valutazione da parte delle rispettive Autorità di bacino distrettuale compenti, Alpi

Orientali e Po a seconda del territorio di interesse". "Sono lavori che potremo realizzare grazie al riparto del fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese 2018 - prosegue l'assessore - e che abbiamo potuto acquisire grazie a una serie di progettualità che avevamo già in campo e di cui ora avvieremo la realizzazione". Gli interventi, che interessano i territori di tutte le province venete, riguardano sia le reti idrauliche principali che quelle minori. "Con questi ulteriori interventi, che aggiungiamo alle già molte opere in campo date dalla programmazione ordinaria e da quelle delle gestioni commissariali - conclude l'assessore - continua il nostro importante percorso per aumentare la sicurezza e la resilienza del territorio". Elenco interventi: Opere di laminazione delle piene del fiume Agno Guà attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e

Tezze di Arzignano nei comuni di Trissino e Arzignano. Lavori complementari afferenti la sistemazione del torrente Arpega fino alla confluenza con il bacino di laminazione sul fiume Guà, 1° stralcio (Euro 1.021.937,39) Lavori di manutenzione straordinaria del manufatto idraulico di Cavarzere denominato Buoro con interventi alle strutture speciali (Euro 950.000,00) Destinazione del bacino di San Lorenzo per l'espansione del torrente Tramigna a monte dell'immissione del torrente Alpone nei comuni di Soave e San Bonifacio (VR) ID Piano 991. Protezione del rilevato autostradale. Lavori di completamento (Euro 700.000,00) Lavori urgenti di sistemazione del fiume Adige. Interventi atti a fermare fontanazzi mediante diaframmatura in sinistra del fiume Adige, fra gli stanti 635 - 637, in località Viola in comune di Cavarzere (VE) (Euro 1.050.000,00) Prosecuzione

degli interventi di diaframmatura del Fiume Livenza, in sinistra idraulica in prossimità di via Roma a Meduna di Livenza (Euro 1.000.000,00) Lavori di ripristino della funzionalità idraulica di un tratto del torrente Val Paganina, località Bitti, in comune di Gosaldo (BL) (Euro 800.000,00) Lavori di sistemazione idraulica del tratto terminale del torrente Illasi dal ponte Carrozza allo scarico nel canale Sava in Adige, attraversamento della fossa Balbi e canale Maestro con nuova inalveazione. Lavori di Completamento (Euro 1.000.000,00) Manutenzione straordinaria della Roggia Caveggiara a seguito dell'evento alluvionale del 06.12.2020 in comune di Torri di Quartesolo (VI), 1° Stralcio (Euro 1.700.000,00) Lavori per l'adeguamento di impianti alla norma CEI 0-16 e per la manutenzione di idrovore asservite in MT ad Agna, Correzzola, Chioggia. 2° stralcio (Euro 600.000,00) Interventi di ripristino delle funzionalità idrauliche di corsi d'acqua demaniali, elettrificazione chiaviche e installazione sgrigliatori, 1° stralcio - lotto B1 - chiaviche (Euro 1.000.000,00) Interventi di ripristino della sicurezza idraulica della rete di **bonifica** con adeguamento delle sezioni, difesa delle

sponde e adeguamento dei manufatti idraulici nel territorio dei comuni di Bovolenta, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Due Carrare, Legnaro, Maserà di Padova, Noventa Padovana, Padova, Piove di Sacco, Polverara, Rovolon, Teolo e Vigonza in provincia di Padova, 1° stralcio funzionale lotto A (Euro 1.000.000,00) Interventi di messa in sicurezza e riordino idraulico della rete idraulica secondaria nel territorio compreso tra i fiumi Adige, Brenta e Canalbianco nelle province di Rovigo e Venezia, 1° Stralcio - lotto A (Euro 1.100.000,00) Interventi strutturali in rete minore di **bonifica**. Riqualificazione ambientale del bacino del canale scolmatore del fiume Marzenego e interventi sugli affluenti. Interventi nel comparto di valle (P139B) - opere opzionali (Euro 1.000.000,00) Risezionamento dello scolo Fratta a monte dell'idrovora omonima nei comuni di Montegalda (VI) e Veggiano (PD) (Euro 600.000,00) Miglioramento funzionalità idraulica e manutenzione straordinaria dei corsi d'acqua del comprensorio, interessati da fenomeni di cedimento spondale. 1° stralcio (Euro 500.000,00).